Rosolini. Pizzo ad imprenditori, sgominato gruppo criminale: quattro arresti

I Carabinieri di Noto hanno smantellato un gruppo criminale dedito alle estorsioni. Quattro le misure cautelari emesse, destinatari pregiudicati pregiudicati. Le indagini si sono concentrate su Rosolini, centro su cui i quattro avevano seminato il terrore tra commercianti e cittadini.

Bruno Monti (40 anni), e Massimo Di Mare (39) sono stati tratti in arresto. Ai domiciliari è finito invece Benedetto Polizzo (35). Obbligo di firma per il 39enne B.G.

Almeno una decina i casi consumati e tentati di estorsione, dal tradizionale pizzo al cosiddetto cavallo di ritorno. L'indagine è stata coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa. Gli arrestati, è stato accertato, per convincere le vittime a pagare non esitavano a porre in essere comportamenti violenti e vessatori. Le indagini sono state condotte con il supporto dei carabinieri della stazione di Rosolini e del gruppo cinofili di Nicolosi.

Il comandante della stazione di Noto, Sabato Landi, ha anche parlato di un caso particolare, in cui la persona destinataria della richiesta di "pizzo" sarebbe stata minacciata di essere, in caso di diniego, coinvolta in un procedimento giudiziario. La somma richiesta ai commercianti si aggirava intorno ai 300 euro mensili. I quattro arrestati erano già noti alle forze dell'ordine e conosciuti per la "loro propensione alla violenza". Fondamentale la collaborazione da parte delle vittime, sia in termini di denunce, sia in termini di racconti come fonte confidenziale. L'attività prosegue. I carabinieri sperano di ottenere ulteriori risposte a breve.